

Programma di Cromatologia 2020/2021

Il colore tra Natura e Cultura

Docente Prof.ssa Veronica Montanino
con la collaborazione della dott.ssa Cristina Russo, biologa

Il corso prevede un duplice approccio al tema del colore: da una parte l'**origine biologica del colore**, dall'altra l'**elaborazione culturale del colore** all'origine del logos e della tradizione occidentale. La realtà del colore per un verso, e per l'altro il pensiero sul colore.

Il colore in natura è "vita" ed è legato alla sopravvivenza (attraente per la riproduzione, respingente per i predatori). L'essere umano lo preleva dal suo "luogo" di origine, ovvero la natura, e in questa transizione dal mondo naturale al mondo artificiale, che costituisce come suo specifico habitat, lo traduce trasformandolo fino a recidere tutti i legami con ciò da cui deriva, ma conservando un eco di quella valenza vitale. Questa parte del corso prevede l'osservazione e l'analisi di fenomeni quali il mimetismo, criptico e aposematico, il *camouflage*, e le diverse strategie delle colorazioni del mondo animale e vegetale, finalizzate alla conservazione delle specie.

Dall'altra parte, per quel che riguarda la Cultura, è di cruciale importanza per le discipline artistiche evidenziare come il colore nella storia del pensiero occidentale venga investito da un pregiudizio tutt'ora attivo: il colore è infantile, superficiale, inessenziale, falso, cosmetico e femminile, volgare, bizzarro, patologico. La forma del pregiudizio – come sempre accade – è doppia, per cui da una parte è "alieno" e pericoloso e dall'altra è sciocco e banale, come spiega David Batchelor nel saggio *Cromofobia. Storia della paura del colore*, cui faremo particolare riferimento per questo aspetto del corso.

Lungi dall'essere questione di "superficie", il colore apre questioni esistenziali, cognitive, culturali, antropologiche, politiche.

Il lavoro si articolerà nel seguente modo:

- visione e analisi di materiale audiovisivo e cinematografico che consenta un approfondimento dei temi sopra descritti;

- analisi di artisti contemporanei che, nel panorama nazionale ed internazionale, lavorano con il colore

- metodo di lavoro:

Lezioni frontali e gruppi di discussione sui contenuti teorici e sul materiale proposto.

Lezioni condivise con altri docenti, seguendo un approccio interdisciplinare.

Lezioni con ospiti e Seminari di approfondimento.

- elaborazione delle ricerche personali degli studenti, qualora proposte dagli stessi.

Laboratorio.

- Desaturazione di immagini e oggetti. Che impatto ha il colore sulla percezione della realtà? Che impatto ha sulla forma? Come cambiano le cose che conosciamo se le dissociamo dal colore?

- Elaborazione del colore prelevato in una entità e dimensione a sé stante.

bibliografia:

Batchelor, D., *Cromofobia. Storia della paura del colore*, Bruno Mondadori, Milano, 2001

AA.VV., Casarin, C., Fornari, D. a cura di, *Estetiche del camouflage*, Et al./Edizioni, Milano, 2010

Di Napoli, G., *Il colore dipinto. Teorie, percezione e tecniche*, Biblioteca Einaudi, Torino, 2006 solo le parti indicate

Mancuso, S., *Plant Revolution. Le piante hanno già inventato il nostro futuro*, Giunti, Milano, 2017

Dispense che verranno fornite durante le lezioni

Facoltativo: Brusatin, M., *Colore senza nome*, Marsilio, Venezia, 2006

filmografia:

visione dei film e analisi e discussione degli stessi

Il cinema di Tim Burton. *Alice in wonderland* (2010), *Batman* (1989), *Edward mani di forbice* (1990)

Il cielo sopra Berlino, di Wenders, W. 1987

Eternal Sunshine of the Spotless Mind, Gondry M., 2004

...e ora parliamo di Kevin, di Ramsay, L., 2011

Trilogia dei colori di Kieslowski, K., *Film blu*, *Film bianco*, *Film rosso*, realizzati tra il 1993 e il 1994

Moonlight, di Jenkins, B., 2016

Il senso della bellezza, di Jalongo, V., 2017

serie tv *The Handmaid's Tale*, ideatore Bruce Miller, AA.VV., Stati Uniti d'America, 2017